



MERONE - Un male incurabile l'ha strappata alla vita e all'amore delle sue due figlie, del marito, e della sua famiglia, lasciando un vuoto profondo, difficile da colmare, difficile da spiegare.



La scomparsa di Marianna Capuano, 46 anni, ha stretto nel lutto tre comunità venerdì mattina presso la Chiesa di Merone, dove si è svolto il commosso addio alla giovane mamma: quella di Merone, dove Marianna aveva abitato, quella di Erba, dove viveva, nella frazione di Arcellasco, e quella di Bosisio Parini, dove la donna gestiva la Cartoleria Libreria Monica, a due passi dal municipio.



In tantissimi hanno voluto partecipare alla funzione, celebrata da **Don Marco Zanotti, parroco di Merone, e da Don Claudio Frigerio, parroco di Arcellasco**, molto legato a Marianna, che nella frazione erbese era anche catechista.

“Il pensiero in questa semplice celebrazione per salutare la nostra sorella Marianna non può non andare alla mamma, al marito, alle piccole figlie e ai suoi fratelli - ha esordito Don Claudio - oggi vogliamo fare nostro il dolore che ferisce questa famiglia. Un grido di dolore molto umano, rivolto al padre: da questo grido nasce la nostra preghiera. Non possiamo non chiederci perchè, di fronte alla morte di una giovane mamma. Ma allo stesso tempo trovare consolazione nella preghiera”.

“Marianna nella vita, ma anche in questo mese di malattia, ha lottato per la vita. **Solo pochi giorni fa - ha ricordato il parroco - mi aveva mandato un messaggio, dicendo 'Ce la devo fare'**. Ma adesso che la morte l'ha portata via noi dobbiamo accompagnarla all'abbandono tra le braccia del padre. L'Apostolo Paolo - ha proseguito - ci ricorda che questa vita l'abbiamo ricevuta dal Padre e al Padre ritorna. Marianna nella sua vita ha svolto un servizio umile ma incisivo, per il quale vogliamo

ringraziarla e ricordarla”.



Il pensiero è poi andato alle piccole figlie di Marianna, Valeria e Alessia: **“La maternità della nostra sorella non termina qui, ma continua nello spirito di Dio e soprattutto verso le sue bambine.** Non dimentichiamo la testimonianza di Marianna, passata attraverso dolore e sofferenza come quella di Cristo, teniamola viva”.

Al termine della celebrazione un lungo corteo ha seguito il carro funebre fino al cimitero di Merone, dove la giovane mamma è stata sepolta.